

# *Webinar: Formazione Profilo Di Funzionamento - PEI Scuola Primaria*

Giada Finocchiaro, Francesca Dall'Ara  
*S.C. di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza  
della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico*

Luigi Macchi - Simonetta Bralia - Caterina Mosa  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia*



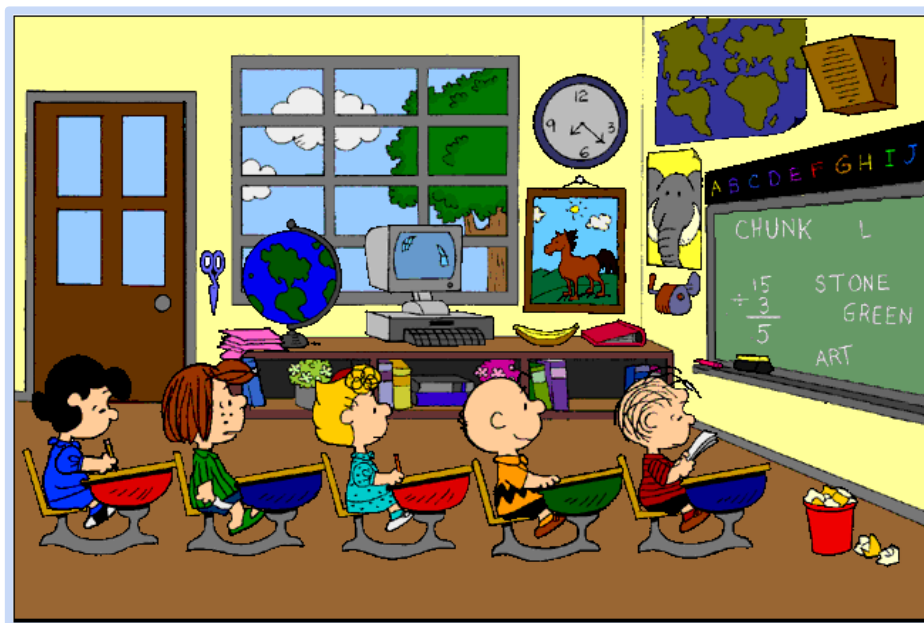
Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico



Ufficio  
Scolastico  
per la  
Lombardia

# Profilo di Funzionamento: CASO CLINICO PRIMARIA

- Il PDF descrive il funzionamento **GLOBALE** e **ATTUALE** dell'utente
- Evidenzia inoltre i **BISOGNI**, le **BARRIERE** e i **FACILITATORI** nel contesto scolastico
- Si compila sempre in **raccordo con la famiglia e la scuola**
- Al **passaggio di ciclo** va compilato in collaborazione con la scuola uscente e, se possibile, in presenza di un rappresentante della nuova scuola
- In caso di **ingresso a scuola per la prima volta** il raccordo va fatto con un rappresentante della scuola che accoglie.
- Qualora non fosse possibile raccordarsi con un rappresentante della scuola prima dell'inizio della frequenza, viene redatto un PDF provvisorio che **si aggiornerà successivamente** nel corso dei GLO.



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico



Ministero dell'Istruzione e del Merito



# Dati anagrafici

## Sezione 1: Dati identificativi e anagrafici del soggetto

Cognome: ..... **A.** ..... Nome:..... **A.M.**.....

Sesso: M/**X**/F C.F.: -----

Data nascita: gg/mm/aa  
-----/10/2017

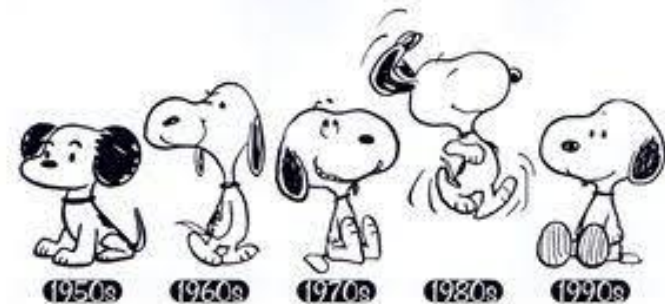
Luogo di nascita: **BULGARIA**

Residenza: **MILANO**



# ANAMNESI ESSENZIALE

## Sezione 2: Elementi clinici



### Anamnesi essenziale

**Bambina nata in Italia da genitori migranti Bulgari.** PD in Italia dal 2005, discreta padronanza della L2, MD in Italia dal 2010 per ricongiungimento, sufficiente padronanza della L2. Entrambi addetti alle pulizie. I due cugini di A. da parte della MD, sono seguiti dal servizio per disturbi del neurosviluppo.

**Nata a termine, gravidanza e parto fisiologici.** Allattamento materno fino a 18 mesi, nessuna difficoltà di svezzamento. **Alimentazione** attuale varia e regolare. Nessuna problematica del **sonno**.

**Controllo sfinterico** diurno e notturno raggiunto a 30 mesi. **Deambulazione** autonoma a 14 mesi, no impaccio, buone autonomie personali. Riferito **sviluppo linguistico** regolare, esposta al bilinguismo L1 Bulgaro lingua dei genitori, L2 Italiano utilizzato sia in casa che nei contesti extrafamiliari con l'inserimento in sezione primavera. I genitori riferiscono buona comprensione in L1 Bulgaro, ma assenti competenze espressive in lingua madre. A. preferisce parlare in L2 Italiano sia a casa che a scuola. Bambina descritta come vivace e solare, nessuna difficoltà socio relazionale riferita.

Il nucleo presenta **difficoltà socioeconomiche**, e di **instabilità abitativa**.

La bambina **ha frequentato la sezione primavera** dai 27 mesi circa. Successivamente **ha frequentato la scuola dell'infanzia per 3 anni**. Attualmente frequenta la **3 primaria** con rilevanti difficoltà di tipo didattico, che hanno esitato in un invio al servizio UONPIA. **La frequenza scolastica è sempre stata regolare.**

# ESAME OBIETTIVO DEGLI APPARATI INTERESSATI

## Sezione 2: Elementi clinici

### Esame obiettivo degli apparati interessati

**Esame neurologico in norma.**

**Nessun deficit sensoriale.**



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico



Sistema Socio Sanitario  
Regione  
Lombardia



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Ufficio  
Scolastico  
per la  
Lombardia



# OSSERVAZIONE CLINICA

## Sezione 2: Elementi clinici

Osservazione clinica, valutazioni testali o strumentali effettuate e risultati, in particolare relativamente all'ambito cognitivo, neuropsicologico e dell'apprendimento, della comunicazione e del linguaggio, sensoriale e motorio, delle autonomie personali e sociali, della socializzazione/relazione/interazione etc.

**Cognitivo** (Gennaio 2024): WISC IV Q.I. 82 (ICV 78, IRP 104, IML 76, IVE 85)

Complessivamente il funzionamento cognitivo appare in norma, ma disomogeneo sulle varie aree. La minore dimostra di possedere buone competenze nel ragionamento visuo percettivo, mentre emergono difficoltà nel ragionamento linguistico, probabilmente secondarie al disturbo di linguaggio primario. La velocità di elaborazione appare entro i limiti di norma, mentre la memoria di lavoro risulta un elemento critico. Presenti inoltre irrequietezza associata ad instabilità motoria ed esauribilità dell'attenzione.

**Linguaggio** (Febbraio 2023): *Analisi eloquio spontaneo e Batteria di Valutazione del Linguaggio 4-12, Marini, Marotta, Bulgheroni, Fabbro*. Bambina bilingue consecutivo precoce (L1 Bulgaro parlato insieme all'Italiano da entrambi i genitori in contesto familiare, L2 Italiano parlato in tutti i contesti extrafamiliari, inserita in sezione primavera a 27 mesi). Dall'anamnesi transculturale emerge che la minore sembra comprendere bene il Bulgaro, ma che si esprime esclusivamente il Italiano. In italiano la bambina presenta una buona comprensione contestuale, ma fatica nel comprendere frasi lunghe e complesse dal punto di vista grammaticale. Il lessico appare deficitario per ampiezza rispetto al livello di esposizione alla L2. Il linguaggio spontaneo risulta caratterizzato da alterazioni fonetico fonologiche, che compromettono parzialmente l'intelligibilità. Ripetizione di non parole deficitaria. Dal punto di vista grammaticale si evidenziano frequenti omissioni di articoli, preposizioni e altri connettivi. Le fatiche di comprensione grammaticale e lessicale sono state qualitativamente indagate con l'aiuto di un MLC e sono presenti anche in L1 Bulgaro.

# OSSERVAZIONE CLINICA

**Apprendimenti** (Febbraio 2023): Prove ALCE (lettura di parole) interrotta per gravi difficoltà, prova DDE-2 (dettato di parole) interrotto per gravi difficoltà, (lettura di grafemi), prove base ACMT 3. Analisi qualitativa delle competenze strumentali di letto scrittura e di quelle logico matematiche.

La strumentalità della letto scrittura risulta non acquisita e automatizzata. Presenti difficoltà di fusione sillabica e fonemica. La bambina non accede alla comprensione di singole parole, neanche semplici. La scrittura, in stampato maiuscolo, risulta essere un processo particolarmente faticoso sia dal punto di vista fonologico che per le difficoltà grafomotorie e di gestione dello spazio. I processi di controllo risultano scarsi. Presenti gravi difficoltà in tutte le aree della matematica (lessicale, semantica, sintattica, calcolo e ragionamento matematico). Le competenze appaiono simili a quelle di bambini di inizio 1 elementare.

**Motorio** (Giugno 2022): *osservazione qualitativa*

Non si osservano franchi disturbi nella motricità globale e fine. Durante la valutazione la bambina ha accettato di fare alcuni disegni: una figura umana ricca di particolari.

**Area emotivo comportamentale** (Giugno 2022): *osservazione del comportamento spontaneo.* La bambina possiede buone competenze socio relazionali. Nessuna difficoltà di separazione, nè durante i momenti di transizione (cambio setting, riordino, saluti). Durante attività non prestazionali, di gioco o conversazione liberi il comportamento è regolato e adeguato al contesto. Emerge una significativa irrequietezza ed agitazione motoria durante compiti strutturati a tavolino. L'attenzione sostenuta appare estremamente labile, con difficoltà di ascolto prolungato e fatica nel mantenere uno sforzo cognitivo protratto nel tempo. La collaborazione a compiti complessi e protratti appare fluttuante, sebbene le difficoltà siano maggiormente ascrivibili all'esauribilità dell'attenzione piuttosto che ad atteggiamenti realmente oppositivi.

# DIAGNOSI

## Sezione 2: Elementi clinici

Diagnosi, comprensiva di livello di gravità della patologia e eventuali ~~comorbidità~~ o altre patologie associate

- **F80.2 Disturbo del linguaggio recettivo**, con maggiore compromissione degli aspetti espressivi in tutti i domini del linguaggio (diagnosi principale)
- **F90.0 Disturbo dell'attività e dell'attenzione**
- **F81.9 Disturbo delle abilità scolastiche non specificato**, di grado severo



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico



Ufficio  
Scolastico  
per la  
Lombardia





# PROGNOSI ATTESA ED EVOLUTIVITA' NEL TEMPO

## Sezione 2: Elementi clinici

### Prognosi attesa ed evolutività nel tempo

Patologia progressiva con andamento potenzialmente positivo, per la quale, se si attivano gli adeguati interventi di supporto, quali il **sostegno didattico**, le **terapie riabilitative**, l'attivazione di uno **spazio compiti** e di **attività ricreative e di socializzazione** in accordo con gli interessi e le passioni della minore, è possibile ipotizzare un miglioramento delle competenze scolastiche e di adattamento al contesto, con ricadute positive sull'autostima e sul comportamento.



# ALTRI ELEMENTI RILEVANTI

## Sezione 2: Elementi clinici

### Altri elementi rilevanti

- Z59 Problemi legati all'abitazione e alle condizioni economiche
- Z60.3 Difficoltà di acculturazione

Non frequenta nessuna attività al di fuori della scuola.

se hai una famiglia che ti ama,  
qualche buon amico,  
cibo sulla tavola  
e un tetto sulla testa,  
sei più ricco di quanto pensi!



## Sezione 3: Punti di forza del soggetto

*Specifici punti di forza del soggetto (attitudini, interessi, motivazioni, talenti, consapevolezza, perseveranza, resilienza, curiosità, etc.) e ulteriori informazioni utili relative al soggetto.*

La bambina è curiosa, resiliente, possiede buone abilità sociali e ricerca spontaneamente la compagnia e l'aiuto, quando lo ritiene utile e necessario. Il nucleo familiare è stabile dal punto di vista affettivo e risulta una risorsa positiva. La famiglia si affida ai servizi per i supporti necessari al benessere dei minori.

# Profilo di Funzionamento: CASO CLINICO PRIMARIA

## DALL' INQUADRAMENTO CLINICO FUNZIONALE ALLA CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI CON LA FAMIGLIA SINTESI PUNTI DI FORZA E FRAGILITA'



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico



Sistema Socio Sanitario  
Regione  
Lombardia



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Ufficio  
Scolastico  
per la  
Lombardia

Utilizzo di materiali predisposti dalla scuola per un colloquio efficace

**Dalla lettura della valutazione clinica al colloquio con la famiglia...**

## 1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

**Focus sulla lingua**

.....

## 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

.....

.....

.....

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/Orientamento	Sezione 4C/5C	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

### PUNTI DI FORZA

- Buone competenze socio relazionali
- Comprensione contestuale buona
- Difficoltà comprensione frasi complesse non contestuali
- Difficoltà linguistiche recettive ed espressive
- Non acquisizione letto-scrittura
- Funzionamento cognitivo disomogeneo (memoria di lavoro, irrequietezza, esauribilità dell'attenzione...)
- Buono ragionamento visuo-percettivo
- Ragionamento linguistico secondario alla difficoltà primaria
- Lessico povero
- Omissione di funtori
- Difficoltà nella lettura e comprensione di parole e difficoltà grafica nella scrittura ...

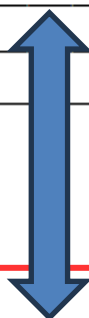
### 3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

*a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_*

*b. Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)*

**L. Regionale  
D.Lgs**

**25/2022  
62/2024**



#### PROGNOSI

La bambina è curiosa, resiliente, possiede buone abilità sociali e ricerca spontaneamente la compagnia e l'aiuto, quando lo ritiene utile e necessario. Il nucleo familiare è stabile dal punto di vista affettivo e risulta una risorsa positiva. La famiglia si affida ai servizi per i supporti necessari al benessere dei minori.



## 1. Apprendimento

uso dei sensi

apprendimento di base e applicazione delle conoscenze  
istruzione



## 2. Comunicazione

## 3. Relazione e socializzazione



## 4. Autonomia personale e sociale

compiti e richieste generali  
mobilità  
cura personale





# Barriere e Facilitatori

2. Qualora si riscontrino difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività nel <u>sottodominio</u> , quali sono i fattori ambientali che le modificano in senso migliorativo/peggiorativo o che le lasciano inalterate?						
Tipologie di fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 5 delle Linee Guida del Ministero della Salute	Graduazione dell'effetto dei fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 7 delle Linee Guida del Ministero della Salute					
	Non presenti e non necessari	Presenti ed efficaci FACILITATORI importanti	Presenti e parzialmente efficaci FACILITATORI non sufficiente	Presenti e non efficaci BARRIERA elevata	Non presenti ma necessari BARRIERA molto elevata	Presenti e non necessari BARRIERA media
Prodotti e tecnologia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ambiente naturale e modificazioni umane dell'ambiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Supporto e relazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Atteggiamenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Servizi, sistemi e politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Descrivere attraverso un testo libero i fattori ambientali nel sottodominio che modificano in senso migliorativo/peggiorativo le capacità di svolgere le attività e i fattori che facilitano o ostacolano le attività.



## BARRIERE



## FACILITATORI

# Sottodominio D1.1: uso intenzionale dei sensi

## Sezione 4: Elementi attinenti alla descrizione del funzionamento/Descrizione del funzionamento

### Dominio 1: Apprendimento

#### Sottodominio D1.1: Uso intenzionale dei sensi

Questo sottodominio raggruppa attività relative all'apprendimento attraverso gli organi di senso: vista, udito, tatto, olfatto, gusto.

**1. Sono presenti difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività in un sottodominio?**

**X** No. Non si riscontrano pertanto problemi nella performance. *(Passare al sottodominio successivo)*

Sì, indicare il livello di difficoltà riscontrata:

☐ Lieve

☐ Moderata

☐ Elevata

☐ Molto elevata

Sì, indicare in quali attività del sottodominio

☐ Guardare

☐ Ascoltare

☐ Usare intenzionalmente altri sensi

*Descrivere, attraverso un testo libero, le difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività nel sottodominio (senza supporti e/o assistenza)*





# Sottodominio D1.1: uso intenzionale dei sensi

	Graduazione dell'effetto dei fattori ambientali secondo quanto indicato dalla <b>Tabella 7</b> delle Linee Guida del Ministero della Salute					
<i>Tipologie di fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 5 delle Linee Guida del Ministero della Salute</i>	Non presenti e non necessari	Presenti ed efficaci FACILITATORI importanti	Presenti e parzialmente efficaci FACILITATORI non sufficiente	Presenti e non efficaci BARRIERA elevata	Non presenti ma necessari BARRIERA molto elevata	Presenti e non necessari BARRIERA media
Prodotti e tecnologia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ambiente naturale e modificazioni umane dell'ambiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Supporto e relazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Atteggiamenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Servizi, sistemi e politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<p><i>Descrivere attraverso un testo libero i fattori ambientali nel sottodominio che modificano in senso migliorativo/peggiorativo le capacità di svolgere specifiche attività nel sottodominio, e le eventuali indicazioni per implementare i facilitatori e ridurre le barriere</i></p>						

# Sottodominio D1.2: Apprendimento di base e applicazione delle conoscenze

Sottodominio D1.2: Apprendimento di base e applicazione delle conoscenze			
3. Sono presenti difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività in un sottodominio?	No. Non si riscontrano pertanto problemi nella performance. <i>(Passare al sottodominio successivo)</i>		
	X Sì, indicare il livello di difficoltà riscontrata		
	<input type="radio"/> Lieve	<input type="radio"/> Moderata	X <input checked="" type="radio"/> Elevata
	<input type="radio"/> Molto elevata		
	Sì, indicare in quali attività del sottodominio		
	<input type="checkbox"/> Imitare/copiare (per imparare)		
	<input type="checkbox"/> Imparare attraverso azioni con oggetti		
	X	<input type="checkbox"/> Acquisire una lingua	
	X	<input type="checkbox"/> Acquisire concetti	
	X	<input type="checkbox"/> Acquisire informazioni	
	<input type="checkbox"/> Ripetere/esercitarsi (per imparare)		
	X	<input type="checkbox"/> Imparare a leggere	
	X	<input type="checkbox"/> Imparare a scrivere	
X	<input type="checkbox"/> Imparare a calcolare		
<input type="checkbox"/> Acquisire abilità			
<input type="checkbox"/> Focalizzare l'attenzione/concentrarsi			
X	<input type="checkbox"/> Pensare		
X	<input type="checkbox"/> Leggere		
X	<input type="checkbox"/> Scrivere		
X	<input type="checkbox"/> Calcolare		
X	<input type="checkbox"/> Risolvere problemi		

La bambina **non ha acquisito e automatizzato la strumentalità della lettura** e in questo momento **non risulta possibile accedere alla comprensione del testo**. La **scrittura** risulta essere un **processo particolarmente faticoso** sia dal punto di vista fonologico che per le **difficoltà grafomotorie e di gestione dello spazio**. La bambina scrive in stampato maiuscolo.

**Il calcolo a mente e scritto** risulta difficilmente eseguibile in autonomia. In generale conta una cifra per volta, dimenticandosi spesso l'operazione che sta svolgendo. **Nel calcolo scritto non sono state acquisite e automatizzati gli aspetti procedurali di base.**

# Sottodominio D1.2: Apprendimento di base e applicazione delle conoscenze

	Graduazione dell'effetto dei fattori ambientali secondo quanto indicato dalla <b>Tabella 7</b> delle Linee Guida del Ministero della Salute					
Tipologie di fattori ambientali secondo quanto indicato dalla <b>Tabella 5</b> delle Linee Guida del Ministero della Salute	Non presenti e non necessari	Presenti ed efficaci FACILITATORI importanti	Presenti e parzialmente efficaci FACILITATORI non sufficienti	Presenti e non efficaci BARRIERA elevata	Non presenti ma necessari BARRIERA molto elevata	Presenti e non necessari BARRIERA media
Prodotti e tecnologia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ambiente naturale e modificazioni umane dell'ambiente	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Supporto e relazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Atteggiamenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Servizi, sistemi e politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Per aiutare la bambina a maturare i processi strumentali di base si consiglia di introdurre **materiali compensativi** quali i **quaderni facilitati per italiano**, i **quaderni a quadretti grandi per matematica**, **la linea dei numeri**, ecc. Per sostenere la bambina nello sviluppo dei processi di codifica fonologica è utile proporre l'**utilizzo del PC**, **la scrittura con la tastiera** e i **software per il potenziamento della velocità e dell'accuratezza di lettura**.

**Le difficoltà di attenzione e concentrazione della bambina possono migliorare con le modifiche ambientali che riducono al minimo le fonti di distrazioni**, tra cui: avvicinare la bambina alla cattedra; aiutarla nell'organizzazione del banco e del materiale; rendere la didattica quanto più stimolante possibile attraverso tecniche di documentata efficacia (es. avvalersi di **supporti audio-visivi e tecnologici**, **LIM**, **materiali multimediali**, ecc...)

Per sostenere e mediare l'apprendimento la bambina necessita di una **figura di supporto** che possa, **in raccordo con gli insegnanti curricolari**, **adattare le proposte didattiche per renderle accessibili**. Parallelamente risulta necessario predisporre situazioni di **apprendimento cooperativo**, affiancandola a **compagni** con buone competenze, che possano fare da **modello positivo ed esserle di supporto**.

Per **sostenere la fragile autostima** della bambina è opportuno continuare a **valorizzare i successi raggiunti**, e favorire le occasioni di autoverifica e controllo. La bambina presenta inoltre una facile affaticabilità e per questo risulta necessario, **intervallare attività complesse ad attività più semplici**, **accompagnarla a riconoscere i propri bisogni di pausa e riposo**.

In contesto familiare la bambina necessita di supporti aggiuntivi a quelli presenti per poter gestire meglio i compiti a casa. E' dunque auspicabile avere **accesso a servizi quali spazi compiti convenzionati e/o uno spazio educativo** i cui operatori si tengano in stretto raccordo con gli insegnanti di classe.



## Sottodominio D1.3: Istruzione



### Dominio 1: Apprendimento

#### Sottodominio D1.3: Istruzione

5. Sono presenti difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività in un sottodominio ?	No. Non si riscontrano pertanto problemi nella performance. <i>(Passare al sottodominio successivo)</i>			
	Sì, indicare il livello di difficoltà riscontrata			
	<input type="radio"/> Lieve	<input type="radio"/> Moderata	<input checked="" type="radio"/> Elevata	<input type="radio"/> Molto elevata
	Sì, indicare in quali attività del sottodominio			
	<input type="checkbox"/> Svolgere attività relative all'istruzione prescolastica			
	<input checked="" type="checkbox"/> Svolgere attività relative all'istruzione scolastica			
	<input type="checkbox"/> Svolgere attività relative alla vita scolastica			
Descrivere, attraverso un testo libero, le difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività nel sottodominio (senza supporti e/o assistenza)				

**Buona frequenza** scolastica, difficoltà a mantenere un adeguato livello di attenzione in modo continuativo e a controllare il proprio corpo durante i momenti strutturati e non strutturati.

La bambina **non ha accesso alla comprensione del testo scritto alfabetico e dunque non risulta per lei possibile imparare in modo autonomo dai testi** narrativi, divulgativi, scolastici tradizionali, fumetti, ecc.

**Scarse le occasioni di apprendimento esperienziale al di fuori dell'ambiente scolastico.** Non frequenta attività extra di tipo ricreativo o sportivo, nè biblioteche. Ha poche occasioni di fare gite.

## Sottodominio D1.3: Istruzione

Tipologie di fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 5 delle Linee Guida del Ministero della Salute	Graduazione dell'effetto dei fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 7 delle Linee Guida del Ministero della Salute					
	Non presenti e non necessari	Presenti ed efficaci FACILITATORI importanti	Presenti e parzialmente efficaci FACILITATORI non sufficiente	Presenti e non efficaci BARRIERA elevata	Non presenti ma necessari BARRIERA molto elevata	Presenti e non necessari BARRIERA media
Prodotti e tecnologia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ambiente naturale e modificazioni umane dell'ambiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Supporto e relazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Atteggiamenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Servizi, sistemi e politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Descrivere attraverso un testo libero i fattori ambientali nel sottodominio che modificano in senso migliorativo/peggiorativo le capacità di svolgere specifiche attività						

- Definire **con tutti** gli studenti **poche e chiare regole di comportamento da mantenere all'interno della classe.**
- Concordare con l'alunna piccoli e **realistici obiettivi comportamentali e didattici da raggiungere** nel giro di qualche settimana
- Considerato il notevole impegno richiesto al bambina per controllare gli aspetti comportamentali (impulsività e iperattività) ed emotivi, sarà necessario **concedere frequenti pause** durante le attività scolastiche. Importante che le pause includano anche la **possibilità di movimento** per la bambina, data la presenza di irrequietezza psicomotoria.
- **introdurre la lettura di in book** (libri con testo integralmente tradotto in simboli secondo il modello in book) **in tutti i contesti di vita** (casa, scuola), **per potenziare le competenze linguistiche e bypassare le difficoltà strumentali.**
- **promuovere l'accesso a servizi che stimolino l'acquisizione di nuove conoscenze e che permettano di vivere esperienze formative in compagnia dei pari** (es. Biblioteca, teatro, mostre, gite)

## Sottodominio D2.1: Comunicazione

Dominio 2: Comunicazione				
<b>Sottodominio D2.1: Comunicazione</b> (comprensione e produzione di messaggi)				
7. Sono presenti difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività in un sottodominio?	No. Non si riscontrano pertanto problemi nella performance. <i>(Passare al sottodominio successivo)</i>			
	Sì, indicare il livello di difficoltà riscontrata			
	<input type="radio"/> Lieve	<input checked="" type="radio"/> Moderata	<input type="radio"/> Elevata	<input type="radio"/> Molto elevata
	Sì, indicare in quali attività del sottodominio			
	<input checked="" type="checkbox"/> Comprendere la lingua parlata			
	<input type="checkbox"/> Comprendere messaggi non verbali			
	<input type="checkbox"/> Comprendere messaggi nella Lingua dei segni			
	<input checked="" type="checkbox"/> Comprendere la lingua scritta			
	<input checked="" type="checkbox"/> Parlare			
	<input type="checkbox"/> Produrre messaggi non verbali			
<input type="checkbox"/> Produrre messaggi nella Lingua dei segni				
<input checked="" type="checkbox"/> Scrivere messaggi				
<input type="checkbox"/> Usare strumenti e tecniche di comunicazione				

La bambina presenta una **buona comprensione contestuale**, ma **fatica nel comprendere frasi lunghe e complesse** dal punto di vista grammaticale. In particolare si riscontrano le seguenti fragilità: morfologia di genere e numero (es. la bambina sporca- il bambino sporco), strutture complesse (es. frasi relative, passive, avversative, doppia negazione), clitici (es. lo prende- la prende). Il **lessico** appare **deficitario** per ampiezza e si riscontra un **latente accesso** (spesso >5'' per recuperare l'etichetta lessicale). La bambina **fatica nel dare definizioni** anche di vocaboli molto semplici. Il linguaggio spontaneo risulta caratterizzato da **alterazioni fonetico fonologiche, che compromettono parzialmente l'intelligibilità, non sono presenti i gruppi consonantici e le consonanti ponte, la ripetizione di non parole risulta gravemente deficitaria, segno di difficoltà di memoria di lavoro verbale e di programmazione fonologica.**

## Sottodominio D2.1: Comunicazione

Tipologie di fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 5 delle Linee Guida del Ministero della Salute	Graduazione dell'effetto dei fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 7 delle Linee Guida del Ministero della Salute					
	Non presenti e non necessari	Presenti ed efficaci FACILITATORI importanti	Presenti e parzialmente efficaci FACILITATORI non sufficiente	Presenti e non efficaci BARRIERA elevata	Non presenti ma necessari BARRIERA molto elevata	Presenti e non necessari BARRIERA media
Prodotti e tecnologia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ambiente naturale e modificazioni umane dell'ambiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Supporto e relazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Atteggiamenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Servizi, sistemi e politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Descrivere attraverso un testo libero i fattori ambientali nel sottodominio che modificano in senso migliorativo/peggiorativo le capacità di svolgere

- promuovere il **riconoscimento dei propri punti di forza e dei propri successi indipendentemente dalla discrepanza con i pari** (compagni di classe, fratelli..)
- **valorizzare i contenuti delle comunicazioni piuttosto che la forma**
- **promuovere l'efficacia comunicativa**, non interrompendo la conversazione, ma riformulando le frasi in modo corretto in modo da fornire alla bambina un **modello linguistico corretto**
- **supportare la narrazione spontanea con domande guida**, che aiutino a disambiguare eventuali incongruenze
- Considerate le difficoltà di comprensione ed espressione in L2 della famiglia, si suggerisce di attivare una **mediazione culturale** in tutti i momenti in cui la partecipazione dei genitori risulta determinante (es. visite e colloqui, incontri con gli insegnanti).
- Curare il **raccordo con i terapeuti una volta attivata la presa in carico logopedica**
- attivare le **misure di supporto alle famiglie** di minori con disabilità previste dalla normativa (es. INPS, Progetto Individuale)

## Sottodominio D3.1: Relazioni interpersonali e sociali

### Dominio 3: Relazioni e socializzazione

#### **Sottodominio D3.1:** Relazioni interpersonali e sociali

*Questo sottodominio raggruppa attività relative all'apprendimento attraverso gli organi di senso: vista, udito, tatto, olfatto, gusto.*

**9. Sono presenti difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività in un sottodominio?**

No. Non si riscontrano pertanto problemi nella performance. *(Passare al sottodominio successivo)*

**X** Sì, indicare il livello di difficoltà riscontrata

☐ Lieve

**X** ☒ Moderata

☐ Elevata

☐ Molto elevata

Sì, indicare in quali attività del sottodominio

☐ Interagire con gli altri in modo appropriato

**X** ☐ Mantenere e gestire le interazioni con gli altri

**X** ☐ Avere relazioni formali

☐ Avere relazioni sociali informali

☐ Avere relazioni familiari

**X** ☐ Svolgere attività ricreative e del tempo libero

*Descrivere, attraverso un testo libero, le difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività nel sottodominio (senza*

Buone competenze sociali nel rapporto 1:1. La bambina è timida nelle prime fasi della relazione e fatica ad entrare nei gruppi in modo spontaneo. Ha poca esperienza in contesti extrascolastici. Verbalizza di non avere amici.

Le difficoltà di regolazione a volte compromettono le relazioni con i pari.



## Sottodominio D3.1: Relazioni interpersonali e sociali

Tipologie di fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 5 delle Linee Guida del Ministero della Salute	Graduazione dell'effetto dei fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 7 delle Linee Guida del Ministero della Salute					
	Non presenti e non necessari	Presenti ed efficaci FACILITATORI importanti	Presenti e parzialmente efficaci FACILITATORI non sufficiente	Presenti e non efficaci BARRIERA elevata	Non presenti ma necessari BARRIERA molto elevata	Presenti e non necessari BARRIERA media
Prodotti e tecnologia	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ambiente naturale e modificazioni umane dell'ambiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Supporto e relazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Atteggiamenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Servizi, sistemi e politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Inserire la bambina in **piccoli gruppi** con bambini con un buon temperamento e capacità relazionali. Promuovere il riconoscimento dei propri punti di forza e dei propri successi indipendentemente dalla discrepanza con i pari . **Promuovere attività peer to peer per far sperimentare tutti i bambini nel ruolo di aiutante e nel ruolo di aiutato. Valorizzare le competenze e i talenti nelle attività individuali e di gruppo. Sostenere la bambina nei momenti destrutturati a ricercare la compagnia degli altri. Promuovere attività di conoscenza e scoperta reciproca.**

**Proporre l'inserimento in attività extrascolastiche in accordo con gli interessi e le passioni della bambina.**

## Sottodominio D4.1: Compiti e richieste generali

Dominio 4: Autonomia personale e sociale				
<b>Sottodominio D4.1: Compiti e richieste generali</b>				
11. Sono presenti difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività in un sottodominio?	No. Non si riscontrano pertanto problemi nella performance. <i>(Passare al sottodominio successivo)</i>			
	<del>Sì</del> , indicare il livello di difficoltà riscontrata			
	<input type="radio"/> Lieve	<input type="radio"/> Moderata	<del><input checked="" type="radio"/></del> Elevata	<input type="radio"/> Molto elevata
	Sì, indicare in quali attività del sottodominio			
	<del>X</del> <input checked="" type="checkbox"/>	Eseguire la routine quotidiana		
	<del>X</del> <input checked="" type="checkbox"/>	Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico		
	<input type="checkbox"/>	Svolgere un compito singolo		
	<del>X</del> <input checked="" type="checkbox"/>	Svolgere compiti complessi		
	<input type="checkbox"/>	Eseguire la routine quotidiana		
<del>X</del> <input checked="" type="checkbox"/>	Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico			

La bambina sa eseguire **consegne semplici**, ma avendo una fragilità nei processi di memoria di lavoro non è in grado di **memorizzare troppe informazioni ed eseguire richieste complesse**.

Inoltre, anche da un punto di **vista emotivo e psicologico**, non è ancora sufficientemente matura per gestire compiti e richieste di vita in autonomia: **se sottoposta a pressioni e richieste, diventa oppositiva e si chiude**.



## Sottodominio D4.1: Compiti e richieste generali

Tipologie di fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 5 delle Linee Guida del Ministero della Salute	Graduazione dell'effetto dei fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 7 delle Linee Guida del Ministero della Salute					
	Non presenti e non necessari	Presenti ed efficaci FACILITATORI importanti	Presenti e parzialmente efficaci FACILITATORI non sufficiente	Presenti e non efficaci BARRIERA elevata	Non presenti ma necessari BARRIERA molto elevata	Presenti e non necessari BARRIERA media
Prodotti e tecnologia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ambiente naturale e modificazioni umane dell'ambiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Supporto e relazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Atteggiamenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Servizi, sistemi e politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Prevedere **tempi di lavoro brevi** e concedere **frequenti pause prima dell'esaurimento dell'attenzione** e **suddividere i compiti in più parti**.

Strutturare per quanto possibile un **ambiente** che sia il più **routinario e prevedibile** possibile (ad esempio attraverso agende visive, strumenti visivi per gestire il materiale scolastico e l'**organizzazione autonoma dello zaino...**)

Utile, prima delle diverse attività, ragionare insieme ai bambini stimolando una **riflessione metacognitiva rispetto al grado di concentrazione che sarà necessaria (alta, media o bassa)**, utilizzando strumenti quali "il termometro dell'attenzione" o simili;

Occuparsi stabilmente della **corretta scrittura dei compiti sul diario**.

Utile **affiancamento individuale nel primo periodo** e successivo **alleggerimento e supervisione**, per sostenere l'emergere dell'**autonomia**.

# Sottodominio D4.2: Mobilità

## Dominio 4: Autonomia personale e sociale

### Sottodominio D4.2: Mobilità

**13. Sono presenti difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività in un sottodominio o?**

**X** No. Non si riscontrano pertanto problemi nella performance. *(Passare al sottodominio successivo)*

Sì, indicare il livello di difficoltà riscontrata

☐ Lieve

☐ Moderata

☐ Elevata

☐ Molto elevata

Sì, indicare in quali attività del sottodominio

☐ Cambiare la posizione corporea

☐ Mantenere una posizione corporea

☐ Trasferire il proprio corpo

☐ Spostare oggetti con gli arti inferiori

☐ Usare la mano per movimenti fini

☐ Usare la mano e il braccio

☐ Camminare

☐ Spostarsi

☐ Spostarsi usando attrezzature per la mobilità

☐ Usare un mezzo di trasporto

☐ Condurre un mezzo di trasporto (guidare, essere alla guida di)

Descrivere, attraverso un testo libero, le difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività nel sottodominio (senza supporti e/o assistenza)



## ESEMPIO: Sottodominio D4.2: Mobilità

	Graduazione dell'effetto dei fattori ambientali secondo quanto indicato dalla <b>Tabella 7</b> delle Linee Guida del Ministero della Salute					
<i>Tipologie di fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 5 delle Linee Guida del Ministero della Salute</i>	Non presenti e non necessari	Presenti ed efficaci FACILITATORI importanti	Presenti e parzialmente efficaci FACILITATORI non sufficiente	Presenti e non efficaci BARRIERA elevata	Non presenti ma necessari BARRIERA molto elevata	Presenti e non necessari BARRIERA media
Prodotti e tecnologia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ambiente naturale e modificazioni umane dell'ambiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Supporto e relazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Atteggiamenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Servizi, sistemi e politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<p>Descrivere attraverso un testo libero i fattori ambientali nel <u>sottodominio</u> che modificano in senso migliorativo/peggiorativo le capacità di svolgere specifiche attività nel <u>sottodominio</u>, e le eventuali indicazioni per implementare i <u>facilitatori</u> e ridurre le barriere</p>						

# Sottodominio D4.3: Cura della propria persona e degli oggetti domestici

## Dominio 4: Autonomia personale e sociale

### Sottodominio D4.3: Cura della propria persona e degli oggetti domestici

15. Sono presenti difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività in un sottodominio o?

**X** No. Non si riscontrano pertanto problemi nella performance. *(Passare al sottodominio successivo)*

Sì, indicare il livello di difficoltà riscontrata

☐ Lieve

☐ Moderata

☐ Elevata

☐ Molto elevata

Sì, indicare in quali attività del sottodominio

☐ Lavarsi

☐ Prendersi cura di singole parti del corpo

☐ Andare in bagno

☐ Vestirsi

☐ Mangiare

☐ Bere

☐ Prendersi cura della propria salute

☐ Prendersi cura degli oggetti e degli animali domestici

Descrivere, attraverso un testo libero, le difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività nel sottodominio (senza supporti e/o assistenza)



## Sottodominio D4.3: Cura della propria persona e degli oggetti domestici

Tipologie di fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 5 delle Linee Guida del Ministero della Salute	Graduazione dell'effetto dei fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 7 delle Linee Guida del Ministero della Salute					
	Non presenti e non necessari	Presenti ed efficaci FACILITATORI importanti	Presenti e parzialmente efficaci FACILITATORI non sufficiente	Presenti e non efficaci BARRIERA elevata	Non presenti ma necessari BARRIERA molto elevata	Presenti e non necessari BARRIERA media
Prodotti e tecnologia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ambiente naturale e modificazioni umane dell'ambiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Supporto e relazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Atteggiamenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Servizi, sistemi e politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<p>Descrivere attraverso un testo libero i fattori ambientali nel sottodominio che modificano in senso migliorativo/peggiorativo le capacità di svolgere specifiche attività nel sottodominio, e le eventuali indicazioni per implementare i facilitatori e ridurre le barriere</p> <p>la bambina utilizza in modo efficace le sequenze visive scritte in simboli CAA per gestire le routine del bagno e della vestizione (lavare i denti, fare la doccia, vestirsi...) in tutti i contesti di vita. L'etichettatura di cassetti e armadi risulta altresì di aiuto per trovare e riordinare gli indumenti.</p>						



# SINTESI dei 4 domini

DOMINIO APPRENDIMENTO	<input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> lieve	<input type="radio"/> media	<input checked="" type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Raccomandazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Richiesta del sostegno didattico</li> <li>● Applicazione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari</li> <li>● Applicazione delle indicazioni <u>psicoeducative</u> descritte</li> <li>● Attivazione del doposcuola</li> </ul>				

DOMINIO COMUNICAZIONE	<input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> lieve	<input checked="" type="radio"/> media	<input type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Raccomandazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicazione delle indicazioni a supporto delle competenze comunicative e linguistiche in tutti i contesti di vita</li> <li>● Introduzione della lettura ad alta voce di in book in tutti i contesti di vita</li> <li>● Richiesta dei sussidi INPS</li> </ul>				

DOMINIO RELAZIONI E SOCIALIZZAZIONE	<input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> lieve	<input checked="" type="radio"/> media	<input type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Raccomandazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● strutturazione di contesti e attività che favoriscano le relazioni tra pari</li> <li>● Attività extrascolastiche in accordo con i desideri i talenti e le passioni della minore</li> </ul>				

DOMINIO AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE	<input type="radio"/> assente	<input checked="" type="radio"/> lieve	<input type="radio"/> media	<input type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Raccomandazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicazione delle strategie a supporto alle autonomie</li> <li>● Affiancamento 1:1 fino ad acquisizione e automatizzazione delle procedure, secondo gli obiettivi prefissati in ogni area e disciplina</li> </ul>				



# Profilo di Funzionamento: CASO CLINICO PRIMARIA

## DAI QUATTRO DOMINI ALLE DIMENSIONI DEL PEI

### L'osservazione pedagogica nel contesto scolastico



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico



Sistema Socio Sanitario  
Regione  
Lombardia



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Ufficio  
Scolastico  
per la  
Lombardia

# Caso clinico PRIMARIA: Sottodominio D1.2: Apprendimento di base e applicazione delle conoscenze

Tipologie di fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 5 delle Linee Guida del Ministero della Salute	Graduazione dell'effetto dei fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 7 delle Linee Guida del Ministero della Salute					
	Non presenti e non necessari	Presenti ed efficaci FACILITATORI importanti	Presenti e parzialmente efficaci FACILITATORI non sufficienti	Presenti e non efficaci BARRIERA elevata	Non presenti ma necessari BARRIERA molto elevata	Presenti e non necessari BARRIERA media
Prodotti e tecnologia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ambiente naturale e modificazioni umane dell'ambiente	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Supporto e relazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Atteggiamenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Servizi, sistemi e politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Suggerimenti operativi e non obiettivi

Per aiutare la bambina a maturare i processi strumentali di base si consiglia di introdurre materiali compensativi quali i quaderni facilitati per italiano, i quaderni a quadretti grandi per matematica, la linea dei numeri, ecc. Per sostenere la bambina nello sviluppo dei processi di codifica fonologica è utile proporre l'utilizzo del PC, la scrittura con la tastiera e i software per il potenziamento della velocità e dell'accuratezza di lettura.

Le difficoltà di attenzione e concentrazione della bambina possono migliorare con le modifiche ambientali che riducono al minimo le fonti di distrazioni, tra cui: avvicinare la bambina alla cattedra; aiutarla nell'organizzazione del banco e del materiale; rendere la didattica quanto più stimolante possibile attraverso tecniche di documentata efficacia (es. avvalersi di supporti audio-visivi e tecnologici, LIM, materiali multimediali, ecc...)

Per sostenere e mediare l'apprendimento la bambina necessita di una figura di supporto che possa, in raccordo con gli insegnanti curricolari, adattare le proposte didattiche per renderle accessibili. Parallelamente risulta necessario predisporre situazioni di apprendimento cooperativo, affiancandola a compagni con buone competenze, che possano fare da modello positivo ed esserle di supporto.

Per sostenere la fragile autostima della bambina è opportuno continuare a valorizzare i successi raggiunti, e favorire le occasioni di autoverifica e controllo. La bambina presenta inoltre una facile affaticabilità e per questo risulta necessario, intervallare attività complesse ad attività più semplici, accompagnarla a riconoscere i propri bisogni di pausa e riposo.

In contesto familiare la bambina necessita di supporti aggiuntivi a quelli presenti per poter gestire meglio i compiti a casa. E' dunque auspicabile avere accesso a spazi compiti convenzionati e/o un supporto educativo domiciliare che si tenga in stretto raccordo con gli insegnanti di classe.



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico

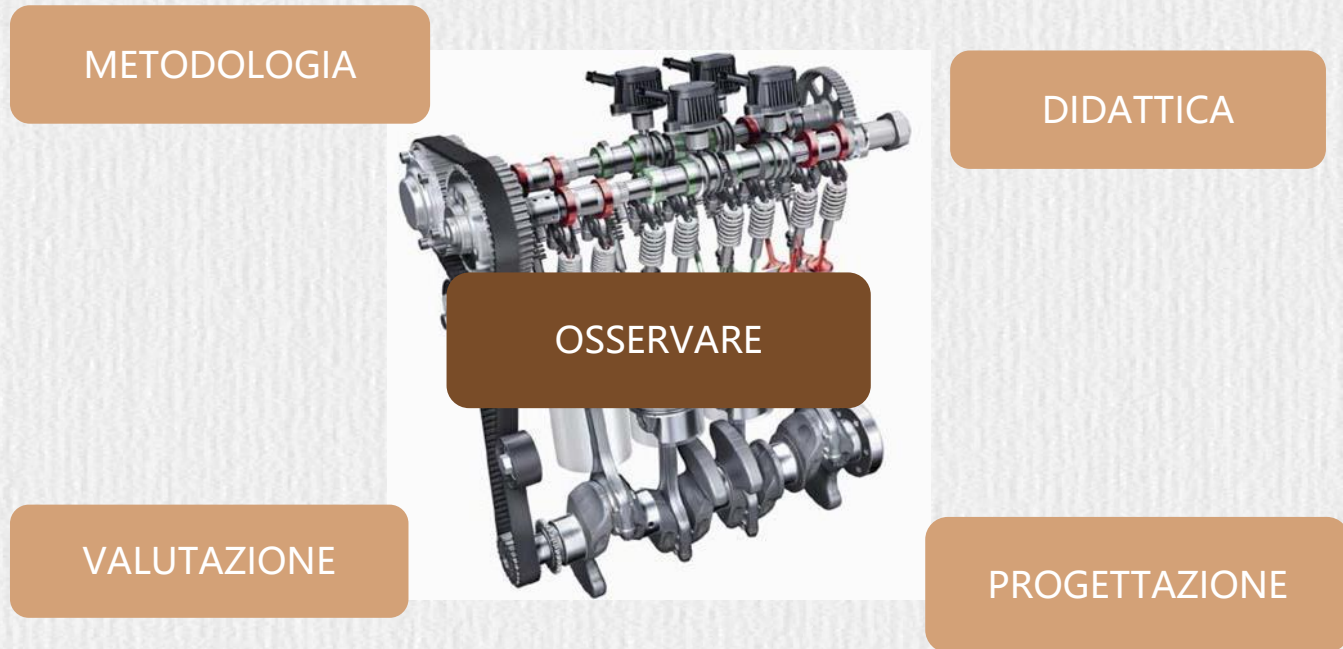


Sistema Socio Sanitario  
Regione Lombardia



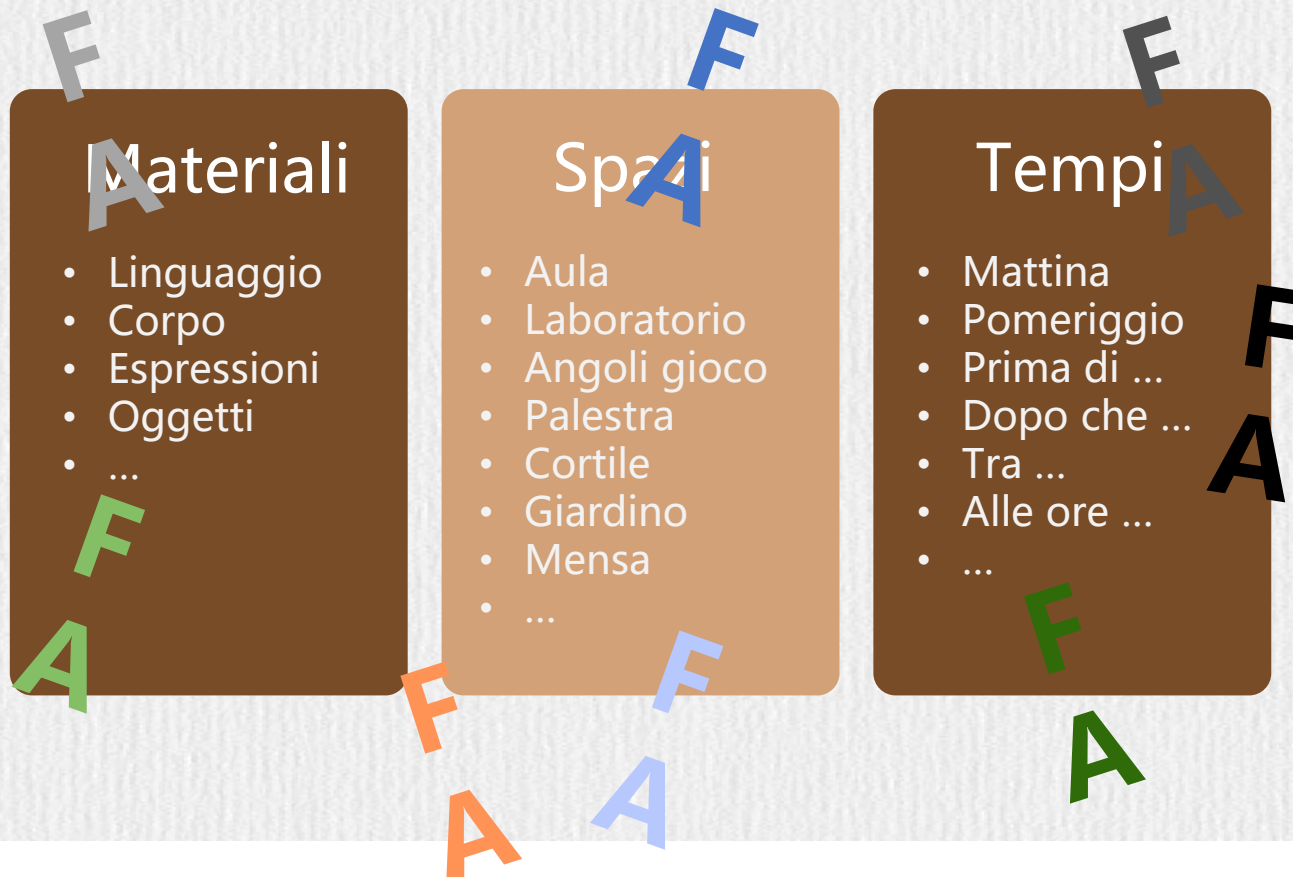
Ufficio  
Scolastico  
per la  
Lombardia

# *L' osservazione pedagogica*



*L' osservazione si fa motore dell' agire scolastico,  
nelle varie dimensioni che fondano il processo  
pedagogico e didattico*

# OSSERVARE



# COSA OSSERVARE A SCUOLA?

## 4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

- Memoria
- Attenzione
- Organizzazione spazio-temporale

- Potenzialità esprimibili in relazione al livello di sviluppo raggiunto in rapporto all'età anagrafica
- Capacità di integrazione tra le competenze



**Osservazione sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico (punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici)**

DOMINIO RELAZIONI E SOCIALIZZAZIONI	OSSERVAZIONE NEL CONTESTO	DIMENSIONE DELLA RELAZIONE, DELL'INTERAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE
DOMINIO DELLA COMUNICAZIONE		DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO
DOMINIO AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE		DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO
DOMINIO APPRENDIMENTO		DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

Dai domini alle dimensioni ... Griglie di osservazione (erickson - Cottini)



Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico

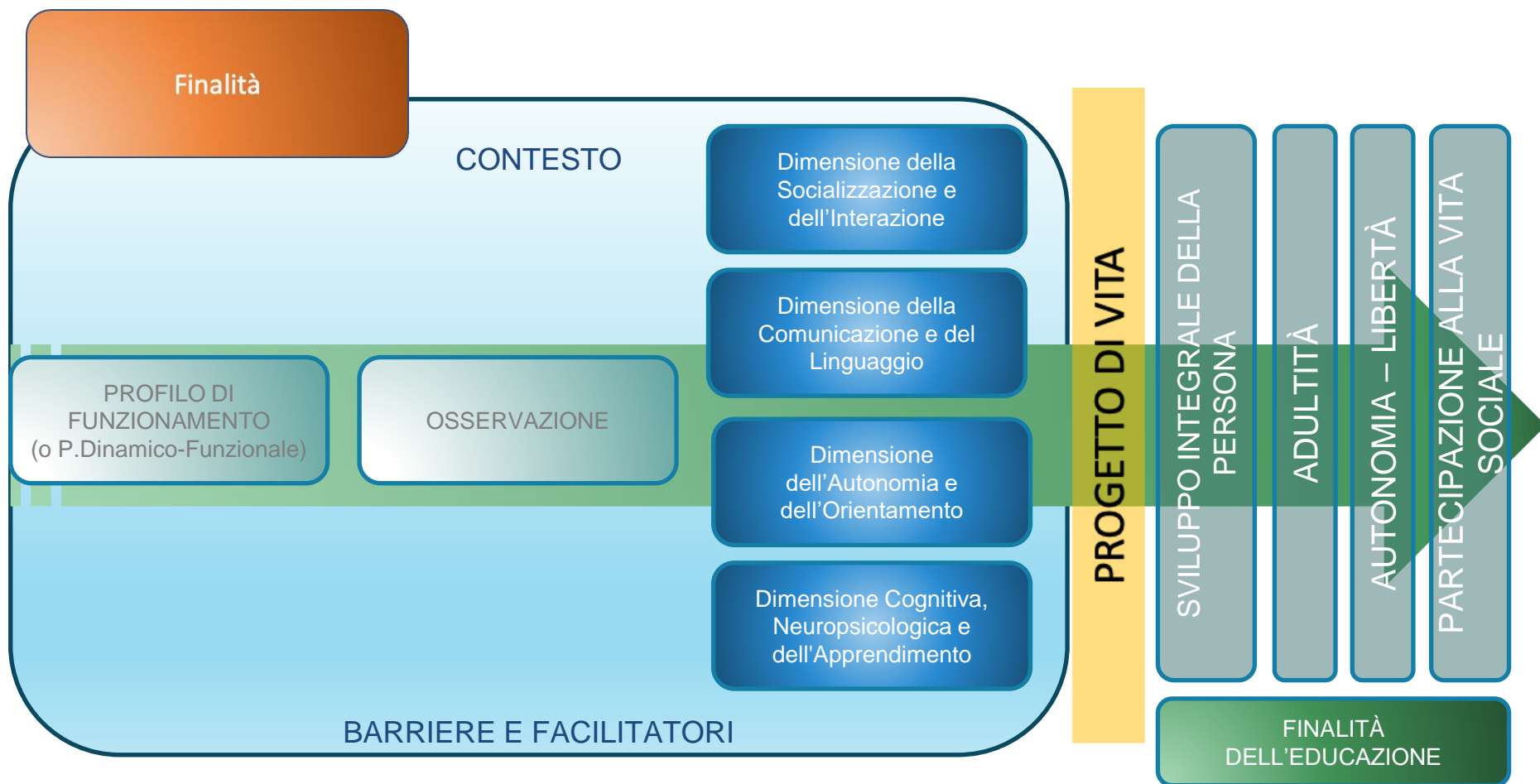




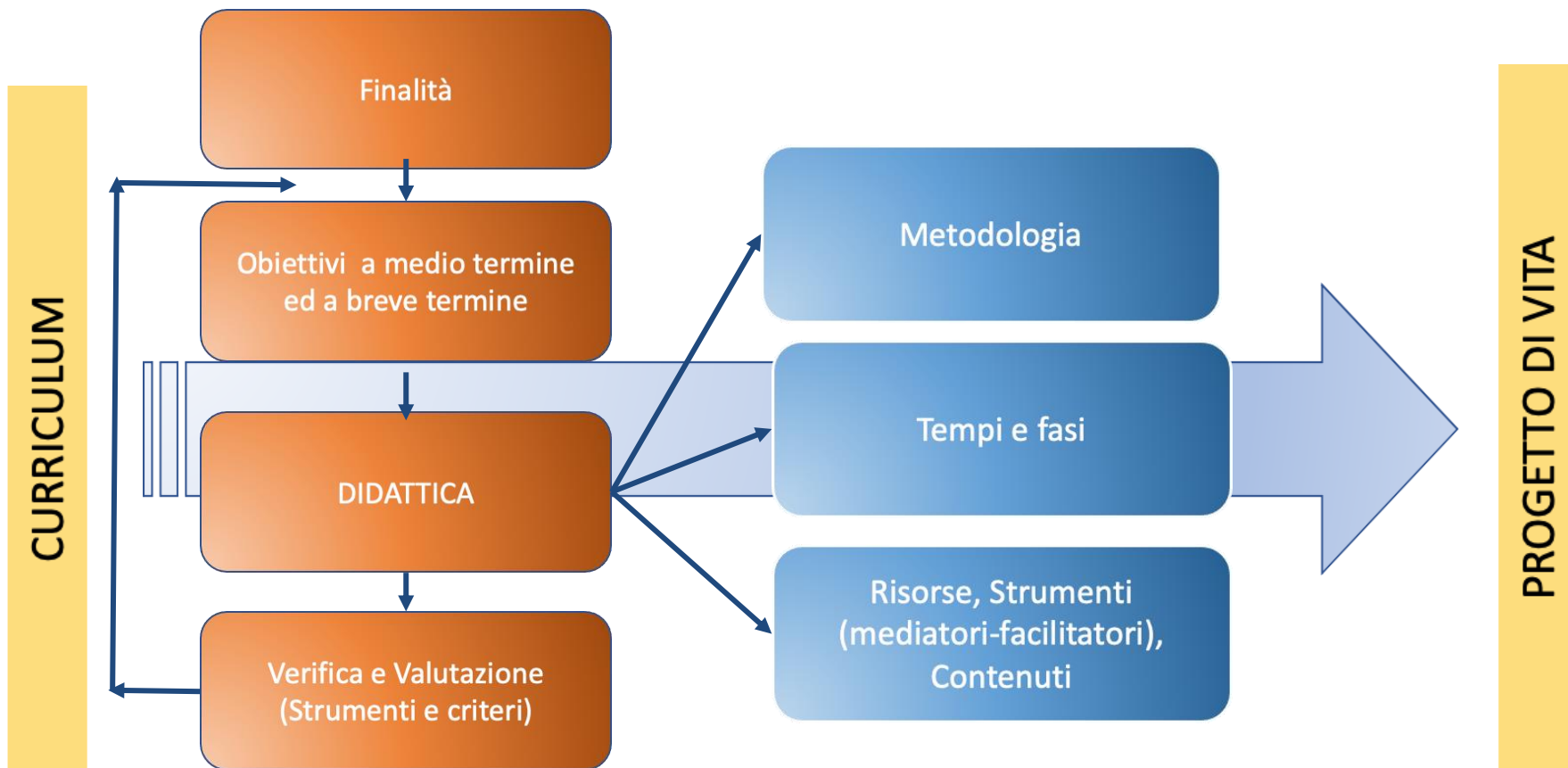
## PROGETTARE E PROGRAMMARE NEL PEI

**Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità**

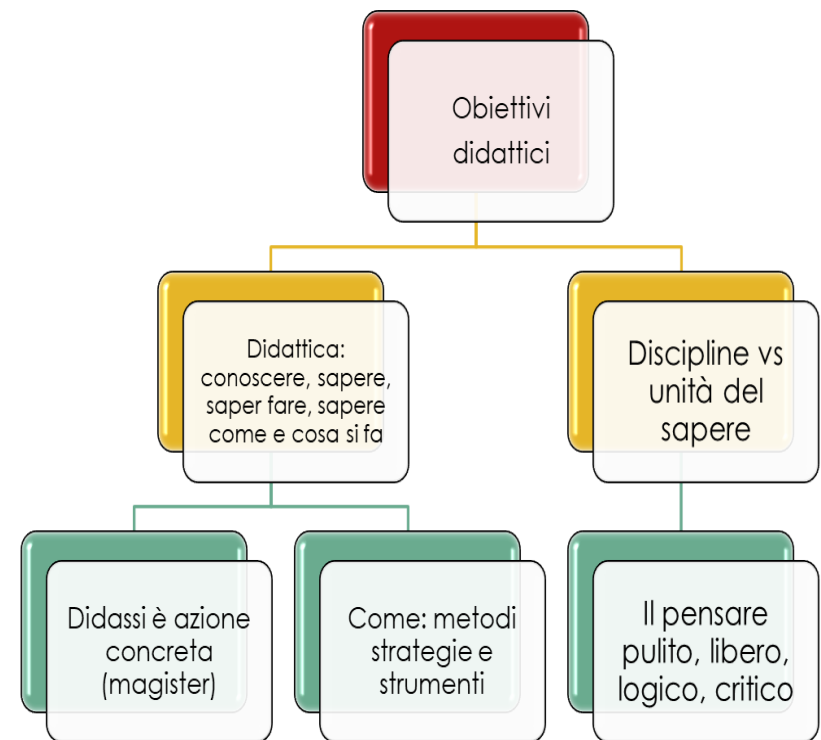
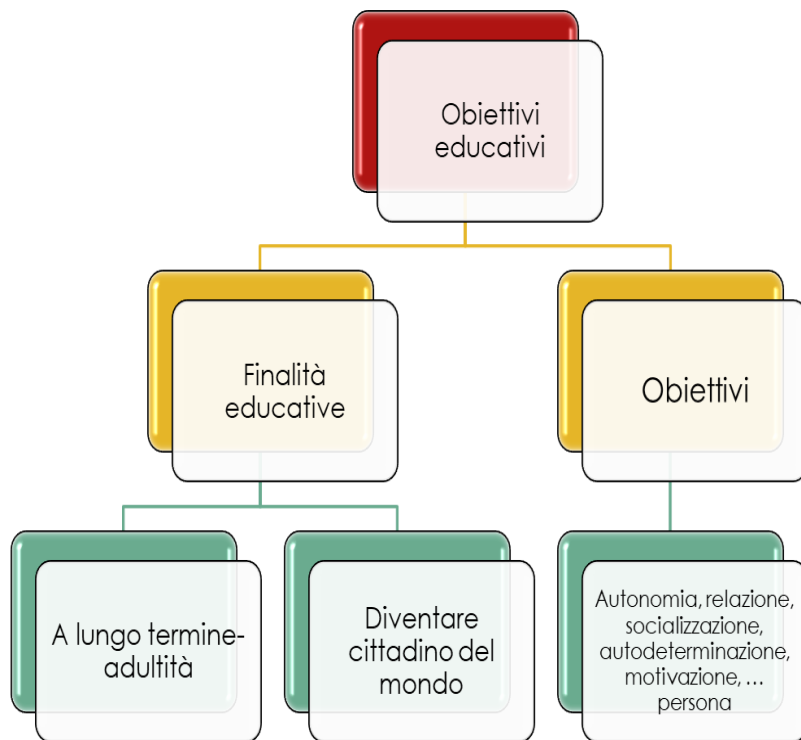








## 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità



... si elaborano gli interventi educativi e didattici, in vista della realizzazione di specifici obiettivi. Si tratta di interventi trasversali, che agiscono sulle dimensioni fondamentali – quali sono state descritte nel capitolo precedente – per lo sviluppo potenziale delle capacità, facoltà, abilità. ...

Linee Guida D.Int. 182/2020 e 153/2023



# 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

**D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

## OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

*Inserire gli obiettivi a lungo, medio e breve termine ed i risultati che si pensa di raggiungere indicando come misurarli (verifica e valutazione) – il PEI non può essere visto all'inizio dell'anno, a metà ed alla fine ... La programmazione di lavoro deve essere almeno mensile ...*

## INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti

## 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

**D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

### OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

Dall'osservazione al funzionamento

**DIFFICOLTA'**

**ABILITA', CONOSCENZE E COMPETENZE**

*Capacità mnesiche--- memoria di lavoro fragile:  
O.L.T. supportare e Potenziare la memoria di lavoro:*

*Attenzione esauribile velocemente :  
O.L.T. supportare e potenziare la capacità attentiva*

*Lessico povero:  
O.L.T. Ampliare il bagaglio lessicale e semantico  
O.L.T. Costruire la frase  
O.L.T. Sostenere l'autostima; rinforzare le capacità metacognitive*



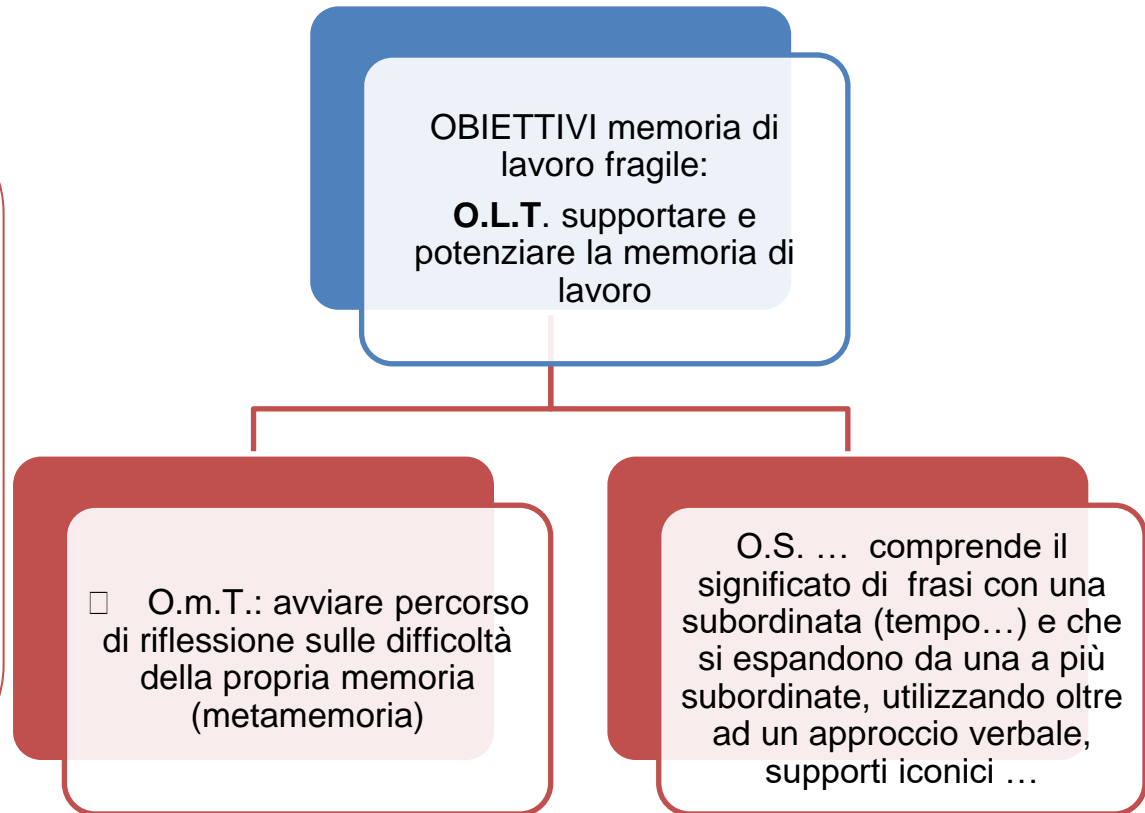
Fondazione IRCCS Ca' Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico



Ufficio  
Scolastico  
per la  
Lombardia

## 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

*Usare strategie riflessive nella comprensione del testo con domande guida: Ho capito l'argomento chiave del testo? Capisco quello che sto leggendo? Conosco il significato delle parole? Se non ho capito quello che ho appena letto, riesco comunque a ricavare il senso dal contesto o devo tornare subito a rileggere e comprendere quello che non ho capito?*

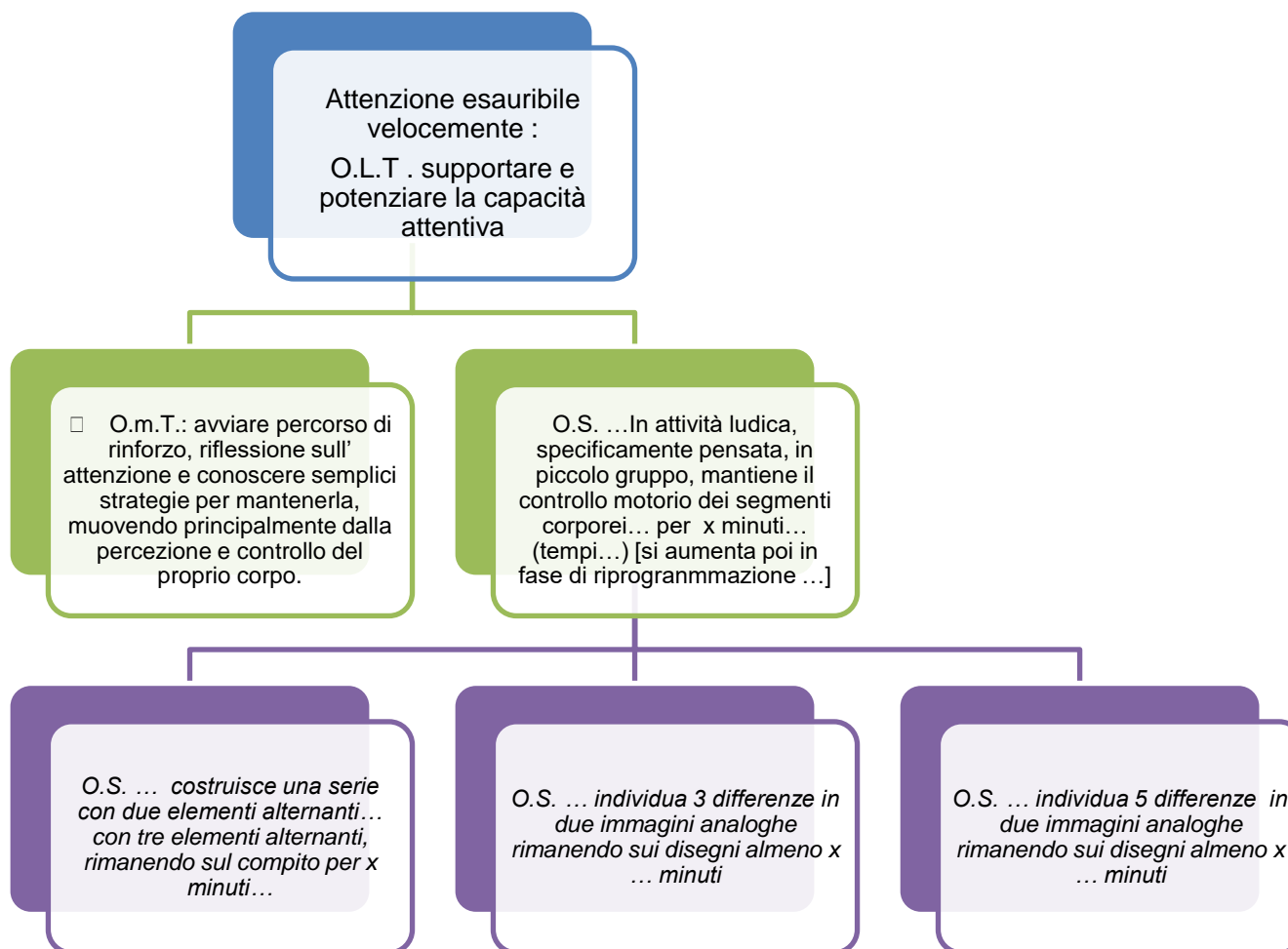


**Riflessione condivisa ....** Le difficoltà nella memoria di lavoro che possono essere accertate anche tramite valutazione neuropsicologica in età evolutiva, quando emergono possono avere un impatto molto rilevante sugli apprendimenti dello studente e in particolare sulla comprensione del testo.

Preso atto che la memoria di lavoro e l'attenzione sono alla base della comprensione del testo ma ancor prima dell'acquisizione delle abilità di lettura e scrittura, è fondamentale operare direttamente ed in parallelo sul potenziamento di tali funzioni cognitive, sia con interventi individualizzati, sia in piccoli gruppi ...

Capacità mnesiche--- memoria di lavoro fragile...

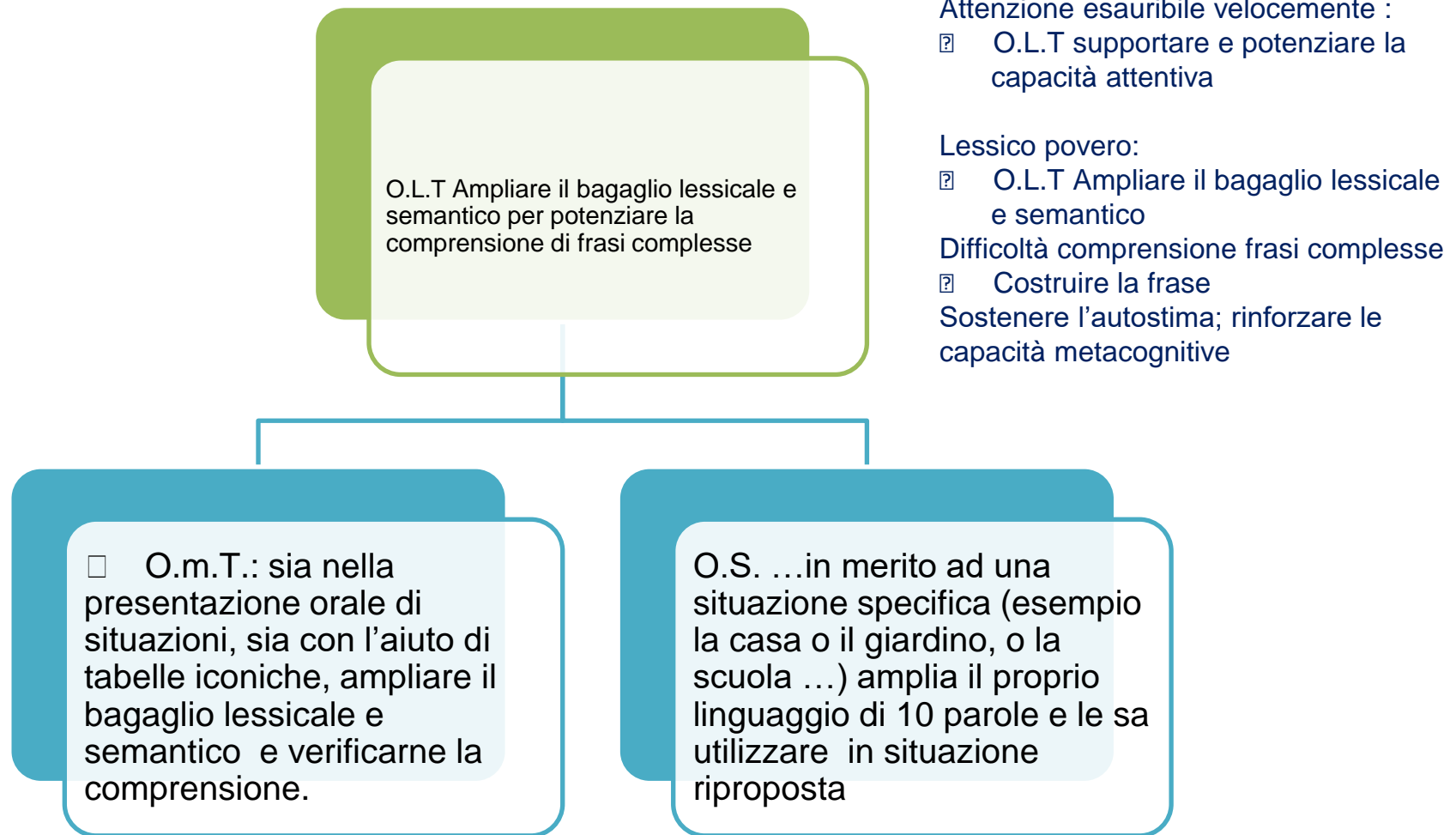
## 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità



**Riflessione condivisa:** Preso atto che l'attenzione è funzione fondamentale sia nell'acquisizione delle abilità di lettura e scrittura , sia alla base della comprensione del testo è fondamentale operare direttamente ed in parallelo sul potenziamento di tale funzione cognitiva, sia con interventi individualizzati, sia in piccoli gruppi ...L'attenzione interagisce con la memoria di lavoro e queste facoltà cognitive sono alla base della comprensione



## 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità



**Riflessione condivisa ....** Preso atto che l'attenzione è funzione fondamentale sia nell'acquisizione delle abilità di lettura e scrittura , sia alla base della comprensione del testo è fondamentale operare direttamente ed in parallelo sul potenziamento di tale funzione cognitiva, sia con interventi individualizzati, sia in piccoli gruppi ...L'attenzione interagisce con la memoria di lavoro e queste facoltà cognitive sono alla base della comprensione

## 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

o.s. O.S. ... comprende il significato di frasi con una subordinata (tempo...) e che si espandono da una a più subordinate, utilizzando oltre ad un approccio verbale, supporti iconici ...

### INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

#### attività

*Il laboratorio delle parole: in piccolo gruppo, con il supporto di immagini che possono essere correlate tra loro, costruzione di frasi con espansione di significati e lessico, attraverso domande guida proposte dal docente o attraverso l'uso di altre immagini o etichette manipolabili che si possano aggiungere alla frase nucleare.*

#### strategie

Immagini cartionate, etichette con parole, uso di immagini su pc o LIM, anche con supporto di ppt, materiali compensativi. Gli stessi materiali possono essere utilizzati, in abbinamento anche all'utilizzo del PC, la scrittura con la tastiera e i software per il potenziamento della velocità e dell'accuratezza di lettura (Come suggerito nel PdF)  
Per sostenere la bambina nello sviluppo dei processi di codifica fonologica è utile proporre



## 8. Interventi sul percorso curricolare

### 8.1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari

(Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

Modalità di sostegno educativo-didattico e ulteriori interventi di inclusione.....

Individualizzazione? Personalizzazione ? Lavori in piccolo gruppo? Didattica inclusiva della classe .... Peer to peer ...

### 8.2 Progettazione disciplinare (1)

<b>Disciplina/Area disciplinare:</b>	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione
<b>Disciplina/Area disciplinare:</b>	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione
<b>Disciplina/Area disciplinare:</b>	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione

Team docenti di classe con l'azione esperta del docente di sostegno.... Supporto condiviso poi nel GLO con specialisti e condivisione famiglia

(1) Compilare soltanto per le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata.



## 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

### 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Adattamento dell'ambiente – accomodamento ragionevole – educare...  
Dall'ambiente fisico ... All'ambiente relazionale ... alla conoscenza  
autodeterminate di sé ... quali saperi? Sguardo all'adulità



# Grazie per l'attenzione

